



CITTA' DI
BASSANO DEL GRAPPA
Medaglia d'Oro al Valor Militare

JACOPO
BASSANO

Area 4[^] Lavori Pubblici – Servizio Amministrativo

Quesito	Risposta
Al punto 6 del bando, nelle classi e categorie dei lavori da progettare, vengono indicate opere in classe Ib e IIIa per impianti e per forno crematorio: i requisiti per opere Ib possono essere soddisfatti da opere Ic, come previsto dall'Autorità di Vigilanza? Classe e categoria IIIa va necessariamente distinta in impianti e forno o è sufficiente la somma dei due importi?	E' sufficiente la somma dei due importi.
Al punto 13.1.3, nei Requisiti per la Progettazione, è indicato un corrispettivo pari o superiore a 100.000 euro, non è per caso che si tratta di un refuso dato che nell'Allegato D del bando, Quadro economico, le spese tecniche sono di 98.000 euro?	L'importo delle spese tecniche viene rideterminato dal Concorrente in sede di redazione del quadro economico del progetto preliminare
Sempre nello stesso punto 13.1.3, Requisiti per la progettazione, nel caso di ATP relativamente al punto d), il capogruppo deve necessariamente avere il 60% delle 10 unità di personale previste?	Il disciplinare di gara non lo prevede.
Premesso che: <ul style="list-style-type: none">- Al paragrafo 7 del Disciplinare di Gara si enuncia: <i>“La durata della Concessione è fissata in anni 30 (trenta)”</i>, senza specificare la data di decorrenza di tale durata;- Nello Schema di Convenzione all'art. 3° comma 1 si dice: <i>“la durata della Convenzione regolata dal presente atto è di anni 30 (trenta) decorrenti dalla data del verbale di consegna definitiva dell'area tramite apposito verbale....”</i>, mentre all'art. 3° comma 2 lettera (d) si esplicita che: <i>“le opere realizzate verranno gestite per anno 30 (trenta) decorrenti dalla data di emissione del Certificato di Collaudo Provvisorio”</i>; si chiede cortesemente di chiarire da che data decorre il termine dei 30 anni.	Si conferma che dalla data di emissione del Certificato provvisorio decorre il termine di 30 anni.
Con riferimento al punto 13.1 lettera b) del disciplinare di gara (capitale sociale non inferiore a euro 150.000) si chiede: Se il soggetto concorrente è una cooperativa sociale, in cui le riserve di patrimonio NON sono distribuibili ai soci (art. 2511 e seguenti c.c.), il requisito del capitale sociale (voce AI) dello schema di stato patrimoniale di cui all'art. 2424 cc) può essere sostituito dal PATRIMONIO NETTO (somma delle voci da AI a AIX dell'art. 2424 cc)?	No, si deve rispettare il disciplinare di gara che a sua volta richiama la normativa.
- Relativamente alla verifica preventiva di interesse archeologico, sentite la Soprintendenza di Padova e il vostro Ufficio, si chiede conferma del fatto che quanto previsto dalla normativa verrà sviluppato post gara nei successivi livelli di progettazione e	Si conferma che la verifica preventiva dell'interesse archeologico verrà sviluppata nelle successive fasi di progettazione e comunque secondo quanto stabilito agli

attualmente verrà proposta una descrizione basata sulle fonti documentate dell'area.	artt. 95 e 153 - comma 3.a - del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
- Non essendo per nulla facile ottenere lo schema dei sottoservizi dai gestori di competenza, proponiamo di schematizzare allacciamenti sui quali verrà fatta eventuale verifica compiuta se aggiudicatari.	Considerate le difficoltà riscontrate è possibile procedere con la schematizzazione degli allacciamenti.
- Per poter sviluppare schemi strutturali affidabili è necessario avere la sezione esecutiva del muro perimetrale realizzato, soprattutto per quanto riguarda il tipo di fondazione. In alternativa ci sembra necessario propendere alla demolizione con ricostruzione dello stesso.	In allegato si trasmette la sezione esecutiva del muro perimetrale del cimitero di Angarano.

Allegata: planimetria

